KH5RHFCV.AOODGPBSS_MUR.REGISTRO
UFFICIALE.U.0010167.22-12-2025.h.11:10

Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio, dei servizi strumentali e della comunicazione
già Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

Ufficio I – Affari generali, pianificazione strategica delle risorse umane, reclutamento e relazioni sindacali

All'Ufficio di gabinetto
gabinetto@pec.mur.gov.it

Al Segretariato generale
segretariatogenerale@pec.mur.gov.it

A tutte le Direzioni generali del MUR

OGGETTO: **Diritto allo studio per i dipendenti del MUR, ai sensi dell'art. 26 del CCNL relativo al personale del Comparto "Funzioni Centrali" 2022-2024 – Anno 2026.**

La presente Circolare intende fornire a tutto il personale indicazioni relativamente ai destinatari, ai criteri di concessione, nonché al termine per la presentazione della richiesta di permessi retribuiti ai fini della formazione personale, ai sensi dell'art. 26 del CCNL relativo al personale del Comparto "Funzioni Centrali" 2022-2024.

In particolare, la disposizione citata prevede che tali permessi siano concessi – in aggiunta alle attività formative programmate dall'Amministrazione – per la partecipazione[1] a corsi destinati al conseguimento di titoli di studio universitari, post-universitari, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, pareggiate o legalmente riconosciute, o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico e per sostenere i relativi esami, nella **misura massima individuale di 150 ore** per ciascun anno solare e **nel limite massimo**, arrotondato all'unità superiore, **del 3% del personale in servizio** a tempo indeterminato presso ciascuna Amministrazione, all'inizio di ogni anno.

Destinatari

I permessi in oggetto possono essere concessi al personale in servizio a tempo indeterminato o con rapporto di lavoro a tempo determinato[2] di durata non inferiore a sei mesi continuativi, comprensivi anche di eventuali proroghe. In primo luogo, il personale interessato ai corsi ha diritto all'assegnazione a turni di lavoro che agevolino la frequenza ai corsi stessi e alla preparazione degli esami. Inoltre, non può essere obbligato a prestazioni di lavoro straordinario né al lavoro nei giorni festivi o di riposo settimanale. In secondo luogo, al fine di sostenere gli esami relativi ai corsi oggetto dei permessi, il dipendente può utilizzare, per il solo giorno della prova, anche i permessi per esami previsti dall'art. 24, comma 1, lett. a), del CCNL relativo al personale del Comparto "Funzioni Centrali" 2019-2021, che regola i "*Permessi*

[1] Con il termine "partecipazione" contenuto al comma 3 dell'art. 26 (Diritto allo studio), CCNL 2022-2024, si intendono anche i tempi di percorrenza, nell'ambito della stessa giornata, da e verso la sede di svolgimento dei corsi.

[2] Ai sensi dell'art. 26, comma 2, del CCNL "Funzioni Centrali" 2022-2024: "[…] Nell'ambito del medesimo limite massimo percentuale già stabilito al comma 1, essi sono concessi nella misura massima individuale di cui al medesimo comma 1, riproporzionata alla durata temporale, nell'anno solare di riferimento, del contratto a tempo determinato stipulato"

retribuiti". Si rammenta che l'istituto può essere utilizzato solo per la frequenza a corsi che consentano il rilascio di titoli di studio riconosciuti dall'ordinamento e per la frequenza dei relativi esami.

Termine per la presentazione della domanda.

I dipendenti interessati a richiedere i permessi oggetto della presente Circolare faranno pervenire la relativa domanda, redatta esclusivamente secondo lo schema allegato sub «A» alla presente Circolare, a mezzo PEO all'indirizzo dgpersonale@mur.gov.it **entro il 31 gennaio 2026**. La PEO dovrà avere come oggetto la seguente dicitura: "*Permessi retribuiti – diritto allo studio – COGNOME Nome*".

Alla predetta istanza dovranno necessariamente essere allegati i seguenti documenti:

- Autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ovvero certificazione di iscrizione al corso di studio;
- copia del versamento delle tasse previste per la frequenza del corso di studio,
- copia firmata del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

Si raccomanda di compilare puntualmente tutte le voci del modello, indicando, in particolare, la tipologia del corso frequentato, l'istituto e la durata legale dello stesso.

Inoltre, si rende noto che, per la concessione dei suddetti permessi, gli interessati – al termine dei corsi- devono presentare alla Direzione generale del personale, del bilancio, dei servizi strumentali e della comunicazione già Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali l'attestato di partecipazione e quello degli esami sostenuti, anche se con esito negativo. **In mancanza delle suddette certificazioni, i permessi già utilizzati verranno considerati come aspettativa per motivi personali**. Presupposto necessario per la presentazione delle domande è l'avvenuta iscrizione ad uno dei corsi di studio di cui alla presente nota.

Criteri e ordine di priorità per la concessione dei permessi

Ove, alla **scadenza del 31 gennaio 2026**, il numero delle domande pervenute superi il limite massimo del 3% del personale in servizio, verrà stilata una graduatoria correlata all'individuazione degli aventi diritto alla concessione dei permessi, secondo il seguente ordine di priorità:

a) dipendenti che frequentino l'ultimo anno del corso di studi e, se studenti universitari o postuniversitari, che abbiano superato gli esami previsti dai programmi relativi agli anni precedenti;
b) dipendenti che frequentino per la prima volta gli anni di corso precedenti l'ultimo e successivamente quelli che, nell'ordine, frequentino, sempre per la prima volta, gli anni ancora precedenti escluso il primo, ferma restando, per gli studenti universitari e postuniversitari, la condizione di cui alla lettera a);
c) dipendenti ammessi a frequentare le attività didattiche, che non si trovino nelle condizioni di cui alle lettere a) e b), nonché dipendenti iscritti ad ordini o collegi professionali, per la partecipazione ai corsi di formazione da essi organizzati.

Nell'ambito di ciascuna delle fattispecie menzionate, la precedenza è accordata, nell'ordine, ai dipendenti che frequentino corsi di studio universitari o post-universitari o che frequentino corsi di formazione organizzati dagli ordini e collegi o da altri soggetti autorizzati, ai sensi della vigente normativa in materia. Qualora, a seguito dell'applicazione dei criteri sopra elencati sussista ancora parità di condizioni, sono ammessi al beneficio i dipendenti che non abbiano mai usufruito dei permessi relativi al diritto allo studio per lo stesso corso e, in caso di ulteriore parità, secondo l'ordine decrescente di età.

Eventuali e ulteriori richieste, che dovessero pervenire in corso d'anno, dunque oltre il termine del 31 gennaio 2026 potranno essere soddisfatte nell'ambito dei posti eventualmente ancora disponibili, calcolati nel limite del 3% delle unità di personale in servizio a tempo indeterminato al 1° gennaio 2026.

Allegato:

a) Domanda per la richiesta di permessi retribuiti ai fini della formazione personale.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Emanuele Fidora

Firmato digitalmente da
FIDORA EMANUELE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'UNIVERSITA' E DELLA
RICERCA